



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 144 del 24 novembre 2016

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Viterbo, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 90 del 24 novembre 2016

Verbale n. 32

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE
F.to Avv. Cinzia Felci

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE
F.to Dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario avv. Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata l'Avv. Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (comma 2);
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:
- *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
 - *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));
- VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Viterbo, acquisita agli atti al prot. RU n. 21892 del 10 novembre 2016 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa che si intende realizzare, denominata "Van Gogh Shadow", è diretta a promuovere il territorio anche attraverso l'arricchimento dell'offerta culturale;
- TENUTO CONTO che l'iniziativa in argomento prevede, tra l'altro, l'acquisto di una mostra "chiavi in mano" dedicata a Van Gogh e basata sull'incontro tra arte e tecnologia: i quadri del celebre pittore prendono vita grazie all'utilizzo di tecniche innovative quali il visual design e il projection mapping, tecnologie che consentono l'interazione tra superfici statiche e video;
- CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;
- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica *"...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto"*;
- CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 15.000,00;

- CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 15.000,00 riparametrato a euro 13.500,00 ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Regolamento;
- VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale *“Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa”*;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 4001 del 22 novembre 2016, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;
- RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Viterbo per la realizzazione dell'iniziativa denominata “Van Gogh Shadow”, di importo pari a euro 13.500,00 (Tredicimilacinquecento/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2016, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori



Comune di Viterbo

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Daniele Leodori

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto **Leonardo Michelini** nella propria qualità di legale rappresentante del **Comune di Viterbo**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss. nn.,



Comune di Viterbo

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera C dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: **Viterbo** ;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente (articolo 13, comma 2);
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento e quindi quando ricorrono tutte le condizioni ivi previste;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda ovvero produrre in sede di rendicontazione, anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;



Comune di Viterbo

f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:

f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);

f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

— dal comma 2 che, da un lato, indica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e, dall'altro, stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

— dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata



Comune di Viterbo

“patrocini e contributi” della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;

3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it e dleodori@regione.lazio.it.

Viterbo, 7 novembre 2016



Comune di Viterbo

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: **Comune di Viterbo**

1.b C.F. **80008850564** . P.IVA **00211940564**

1.c Sede legale:

1.d **Via Ascenzi 1, CAP 01100.**

Comune VITERBO Provincia VITERBO

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome **BARELLI**. Nome **GIACOMO**

Tel. **0761 348 632**. Fax **0761 348 631**

E-mail per contatti assessorebarelli@comune.viterbo.it;

PEC del Comune protocollo@pec.comuneviterbo.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Denominazione: **VAN GOGH SHADOW**

2.b Data di avvio: **08/12/16** -

Data di fine: **08/12/17**

2.c Luogo di svolgimento: **VITERBO**

2.d **Comune VITERBO**. Provincia **VITERBO** CAP **01100**



Comune di Viterbo

2.di Sintetica descrizione:

TRATTASI DI MOSTRA DI QUADRI ANIMATI, DENOMINATA VAN GOGH SHADOW, CHE ARRIVERA' A VITERBO DOPO AVER EFFETTUATO UNA LUNGA TOURNEE' INTERNAZIONALE. LE OPERE DI VAN GOGH PRENDONO FORMA E MOVIMENTO ATTRAVERSO L'INTERAZIONE TRA ARTE E INFORMATICA, LA LUCE INVADE LE TELE DEL PITTORE OLANDESE, LE FIGURE PRENDONO VITA E LE OMBRE SEGUONO I MOVIMENTI DELLE FORME LUMINOSE. TUTTO QUESTO SUSCITERA' NELLO SPETTATORE LA CURIOSITA' DI VEDERE COME SAREBBERO STATI I QUADRI AGGIUNGENDO LE OMBRE CHE VAN GOGH ERA SOLITO OMETTERE, CATAPULTANDOLO IN UN IPER REALTA' CONTEMPORANEA MA DIMESIONATA AL PASSATO. QUESTO PROGETTO E' UN GRANDE LAVORO DI VISUAL DESIGNER E PROJECTION MAPPING, GIA' PRESENTATO ED ESPOSTO PRESSO IL MUSEO DI VAN GOGH DI AMSTERDAM.

2e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nella stessa, anche in termini di concorso al finanziamento: **IL COMUNE DI VITERBO ACQUISTERA' LA MOSTRA CHIAVI IN MANO.**

2.f Livello dell'iniziativa: NAZIONALE, REGIONALE, PROVINCIALE, COMUNALE

Fare clic qui per immettere testo.

2.g

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio **CARIVIT INTESA SAN PAOLO**

3.b Conto corrente intestato a **COMUNE DI VITERBO**

3.c Codice IBAN **IT35D0306914512000000046602**



Comune di Viterbo

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa di cui all'articolo 10, comma 2 del Regolamento, contenente in particolare il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale;

4.c **Crono-Programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa;

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria) e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo; ù

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.



Comune di Viterbo

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, e saranno utilizzati unicamente per le finalità previste: istruttoria delle domande, procedura di liquidazione, pubblicazione degli atti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33, del 14 marzo 2013, documentazione e attività di comunicazione istituzionale. Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del Decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003, e quindi conoscere i dati trattati, ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione, nonché opporsi al loro utilizzo.

Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del regolamento.

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10 comma 1);

- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);

- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto di presentazione della domanda : diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del regolamento).

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: assessorebarelli@comune.viterbo.it



Comune di Viterbo

RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

LA MOSTRA "VAN GOGH SHADOW" CHE SARA' OSPITATA A VITERBO DAL PROSSIMO 8 DICEMBRE ALL'8 GENNAIO 2017, E' UN AMBIZIOSO E RIUSCITO PROGETTO DI INCONTRO TRA ARTE E TECNOLOGIA. IL RISULTATO E' DI GRANDE IMPATTO E SUGGERIONE, COME DIMOSTRA IL PELLEGRINARE INTERNAZIONALE DELLE OPERE GIA' PRESENTATE E OSPITATE AL VAN GOGH MUSEUM DI AMSTERDAM.

LA SCELTA DI CONCENTRARE UNA MOSTRA SU VAN GOGH E' SCATURITA DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE IL PITTORE OLANDESE HA UN LARGO RISCONTRO DI PUBBLICO, CONIUGANDO IL GUSTO DEGLI ESTIMATORI PIU' ATTENTI ED ESIGENTI A QUELLO DI FRUITORI PIU' IMMEDIATI ED ESTEMPORANEI.

VAN GOGH INSOMMA, CONCEDE IL PRIVILEGIO DI ALLARGARE LA PLATEA PERCHE' HA L'ENORME MERITO DI ESSERE SEMPRE DI MODA.

CON QUESTA OPERAZIONE DI VISUAL DESIGNER E PROJECTION MAPPING I SUOI QUADRI DIVENTANO ANCORA PIU' ESPERENZIALI E CONTEMPORANEI, CONQUISTANDO ANCHE UN POPOLO PIU' GIOVANE ABITUATO AD INTERAGIRE CON IL MONDO DELLA GRAFICA, DELL'INFORMATICA E DEL MONDO VIRTUALE.

IN PARTICOLARE, RIEMPIRE LE TELE DELLE OMBRE CHE VAN GOGH OMETTEVA, SPINGE LO SPETTATORE AD UNA NUOVA LETTURA DEI QUADRI APRENDO A QUELLO CHE POTEVA ESSERCI AL DI FUORI DEI CONFINI DEL DIPINTO, LA REALTA' DA CUI LO STESSO PRENDEVA ORIGINE. QUESTA MANIPOLAZIONE DELLE TELE ATTRAVERSO LE OMBRE, INOLTRE, RESTITUISCE UN DINAMISMO ULTERIORE AI SOGGETTI CHE VAN GOGH MOVIMENTAVA ATTRAVERSO LE SUE PARTICOLARI PENNELLATE.

IN EFFETTI QUESTA MOSTRA E' UN'OPERAZIONE IPERTESTUALE CHE RENDE POSSIBILE UNA LETTURA PARTICOLAREGGIATA E INNOVATIVA DI UN PATRIMONIO ESPRESSIONISTA, QUELLO DEL PITTORE OLANDESE, CHE CONTINUA AD AFFASCINARE UN PUBBLICO VASTO.

Firma del legale rappresentante dell'Ente



SCHEMA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.
---------------------------------	---

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 8 novembre 2016, ns. prot. RU n. 21892 del 10 novembre 2016). NO <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI VITERBO
TITOLO	VAN GOGH SHADOW
BREVE DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa si inserisce nel più ampio disegno di marketing territoriale perseguito dall’Amministrazione comunale anche attraverso l’arricchimento dell’offerta culturale. La sala delle bandiere del Palazzo dei Priori di Viterbo ospiterà una mostra di quadri animati, denominata “Van Gogh Shadow”.</p> <p>Si tratta di un progetto “chiavi in mano” che ha già riscosso grande successo in numerosi musei internazionali, ivi compreso il Van Gogh Museum di Amsterdam, e che si basa sull’incontro tra arte e tecnologia. I quadri del celebre pittore prendono vita grazie all’utilizzo di tecniche innovative quali il visual design e il projection mapping, tecnologie che consentono l’interazione tra superfici statiche e video. Il contenuto proiettato interagirà con le geometrie di alcuni dei più famosi capolavori del pittore olandese che, grazie a questa tecnica di animazione, verranno arricchiti delle “ombre” che l’artista ometteva di dipingere, offrendo al visitatore una visione suggestiva e una rilettura in chiave contemporanea e dinamica delle opere del maestro.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI VITERBO
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	8 DICEMBRE 2016 – 8 GENNAIO 2017
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 15.000,00



CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 13.500,00 importo riparametrato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Regolamento (nel prospetto previsionale economico è indicata una somma pari al 100% delle spese preventivate)
RICONDUCIBILITA' AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Non regionale <input type="checkbox"/>
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	<p>Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato:</p> <ul style="list-style-type: none">— è stata presentata nei termini previsti;— è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; <p>Si precisa che come data di fine dell'iniziativa è stata considerata quella indicata sia nella relazione delle attività, sia nella locandina, sia nella delibera comunale, intendendo quale refuso la data indicata in domanda.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.</p>

Il responsabile del procedimento
Dott. Andrea Ciccolini